

Le domande dell'Assemblea diocesana

MAURO PESCESELLI

Il termine "Assemblea", che in greco antico si potrebbe tradurre con *ecclesia*, richiama l'idea di gente radunata per discutere. Chi si aspettasse però una sorta di "parlamento" diocesano rimarrebbe deluso. In questo senso l'Assemblea c'è già stata. Il percorso di preparazione al momento di venerdì 19 risale all'Assemblea del 2013 ed è passato per vari appuntamenti della chiesa locale fino all'incontro del 9 settembre scorso dei Consigli Pastoralisti parrocchiali e di quello Diocesano. Sono stati momenti in cui si è discusso, ci si è sfogati, si sono analizzati i problemi e le sfide che il mondo contemporaneo pone alla vita del credente. In queste occasioni sono state elaborate le domande che sintetizzano le questioni ritenute più urgenti e che tratteranno il filo rosso dell'attuale assemblea. Ma poiché l'appartenenza alla Chiesa è di tutti i battezzati, an-

che di quelli più lontani, non solo dagli organismi diocesani, ma anche dalla pratica della fede, si è tentato di intercettare anche le questioni e le provocazioni di una serie di persone rappresentative delle varie condizioni dei nostri concittadini: giovani coppie, nonni, single, divorziati risposati, persone impegnate nel lavoro e nel sociale.

Il materiale che ne è risultato è ricco, sicuramente eterogeneo ma carico di vita reale. A questo va poi aggiunta la domanda con cui ciascuno di noi arriverà all'Assemblea. Senza tale domanda personale sarà difficile non ridurre l'incontro all'ennesima conferenza, con relatori illustri e accattivanti, ma che ci lascerà tali e quali, come quando siamo arrivati. Non è detto che l'Assemblea risponda immediatamente alle domande che ciascuno porterà nel cuore, ma sicuramente queste domande saranno l'occasione per vivere con più consapevolezza il proprio impegno nella Chiesa e nella società.

Gilberto Gillini - Mariateresa Zattoni

Sono marito e moglie, genitori di cinque figli e nonni di sette nipoti. Hanno lavorato come docenti nelle scuole superiori fino al 1990. In seguito si sono dedicati ad una un'attività di consulenza pedagogica e di formazione rivolta principalmente a educatori, ad operatori sociali e pastorali, a genitori, a insegnanti e ad équipe di comunità, specialmente religiose e seminari. Sono docenti emeriti presso il Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per gli Studi su Matrimonio e Famiglia ed hanno fatto parte della Consulta Nazionale della Famiglia della Cei. Hanno pubblicato decine di volumi, tradotti nelle principali lingue europee, sui temi della famiglia e della trasmissione della fede. La loro ultima pubblicazione è "Il Padre nostro della famiglia", San Paolo, 2014; in questo testo prendono spunto da casi concreti di vita di giovani coppie e leggono alla luce della preghiera del Padre nostro.

Luigi Accattoli

Giornalista, scrittore e conferenziere è noto soprattutto come vaticanista prima di "Repubblica" poi del "Corriere della Sera".

È sposato, padre di cinque figli e nonno di due nipoti.

È autore di numerosi volumi, tradotti in diverse lingue, dedicati in particolare alla figura di Giovanni Paolo II e al racconto di storie di vita che siano testimonianze della ricchezza della fede.

Cura un blog autorevole e molto seguito da cui interviene sui fatti grandi e piccoli della cronaca italiana.

In particolare nella sezione "Cerco fatti di Vangelo" raccoglie storie di "bene" incontrate nella sua decennale esperienze giornalistica; da queste storie sono stati tratti tre volumi. Il suo ultimo testo è dedicato al pontificato di papa Francesco: "Il vescovo di Roma - gli esordi di papa Francesco" EDB 2014.